MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Viale dell'Esercito, 186 – 00143 ROMA

M_D GMIL0 IV SGR 0323109

Prot. n. 20/07/2011 Roma

All.: 1 ; ann.: //.

OGGETTO: Circolare n. 12, prot. n. 0035819 in data 15 aprile 2011, del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della ragioneria generale dello Stato. Applicazione articolo 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica".

A (vedasi elenco indirizzi in allegato "A")

^^^ ^^^ ^^^ ^^^

Con la circolare indicata in oggetto, registrata alla Corte dei conti il 14 giugno 2011, il Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione, ha fornito gli indirizzi applicativi concernenti le disposizioni contenute nell'articolo 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, rubricato "contenimento delle spese in materia di impiego pubblico".

In particolare, è stato chiarito, tra l'altro, che per "trattamento economico complessivo" dei singoli dipendenti, il quale, per gli anni 2011, 2012 e 2013, non deve superare "il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010", deve intendersi la retribuzione costituita da tutte le componenti fondamentali e accessorie aventi carattere fisso e continuativo, previste in "via ordinaria" nel loro ammontare teorico pieno e, quindi, conferibili in condizione di normalità. Di conseguenza, nel citato tetto di riferimento non va considerato l'ammontare degli emolumenti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva incidenti nell'anno 2010.

Sull'argomento, occorre precisare che, relativamente al comparto difesa-sicurezza, la disciplina inerente al trattamento economico fondamentale fisso e continuativo di cui alla suindicata circolare potrà essere adeguatamente compendiata solo allorquando sarà adottato il decreto del Presidente del consiglio dei ministri (D.P.C.M.) che regolerà le modalità e le misure perequative di utilizzo del fondo istituito dall'articolo 8, comma 11 bis del menzionato decreto legge n. 78/2010, così come incrementato, per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013 dall'articolo 1 del decreto legge 26 marzo 2011, n. 27 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2011, n. 74.

Per quanto, invece, attiene alle voci variabili della retribuzione correlate ad impieghi, incarichi, disagi e responsabilità (es. missioni, indennità, trasferimenti), è stato evidenziato che esse non incidono sul trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti. Ciò, in quanto, per le

./.

medesime, è stato previsto un limite massimo di spesa corrispondente, per ogni anno del triennio 2011-2013, all'ammontare del pertinente stanziamento del decorso anno 2010. In tal senso, pertanto, qualsiasi variazione nell'impiego del personale comporta il riconoscimento allo stesso del trattamento economico in discorso, anche se non percepito nel 2010, sussistendo, al riguardo, il solo vincolo del rispetto dell'assegnazione dei fondi sui relativi capitoli di bilancio.

In relazione a quanto precede, si comunica che le ulteriori disposizioni applicative in materia, a cura della scrivente, saranno emanate successivamente alla formalizzazione del richiamato D.P.C.M..

La menzionata circolare n. 12, prot. n. 0035819 in data 15 aprile 2011, è reperibile sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della ragioneria generale dello Stato: www.rgs.mef.gov.it - "circolari".

IL DIRETTORE GENERALE
(Generale di corpo d'armata Mario ROGGIO)